

Il mio messaggio alla veterinaria

di Renato Balduzzi
Ministro della Salute

Le professioni intellettuali sono indispensabili alla vita e alla crescita culturale del paese e tra

queste un ruolo di particolare importanza è rivestito dalle professioni sanitarie. Le peculiarità del ruolo che i professionisti della sanità rivestono nella società richiede da parte loro impegno e rispetto di regole etiche e deontologiche: ciò differenzia la prestazione professionale dagli altri prodotti d'impresa. Da qui l'importanza degli Ordini professionali e di quelli delle professioni sanitarie in particolare, che quotidianamente contribuiscono a garantire la tutela e la salvaguardia della salute pubblica. La qualità delle prestazioni professionali di tipo sanitario erogate al cittadino è infatti la migliore garanzia per un sistema sanitario nazionale efficiente.

In questo contesto la medicina veterinaria, sia pubblica che privata, per formazione e per storia, è asse portante della prevenzione in questo Paese. Nel corso del mio mandato, ho avuto, infatti modo di apprezzare l'operato dei servizi veterinari che operano nella sanità pubblica che, per la loro serietà e professionalità rappresentano un

interlocutore prezioso e affidabile del Ministero nonché delle istituzioni comunitarie, Consiglio e Commissione europea, ai quali, passando appunto dal Ministero, sono ormai funzionalmente collegati. Dinanzi all'accresciuta importanza economica della filiera produttiva alimentare e non, di origine animale, che pesa positivamente nelle esportazioni del nostro Paese per qualità e sicurezza alimentare, è infatti cresciuto il tradizionale impegno della professione veterinaria rivolto ad assicurare la salute degli animali da reddito e la sicurezza dei prodotti alimentari. Oggi la medicina veterinaria come professione sanitaria qualificata ha assunto una valenza sociale sicuramente in continuità con quella che aveva in passato, ma ampliata nella sua mansione di responsabile della cura di importanti aspetti di sanità pubblica (dalla sicurezza alimentare, al controllo delle zoonosi, ai problemi ambientali e agli aspetti etici con la competenza sul benessere animale).

Di tutto ciò abbiamo tenuto conto nel Disegno di legge n. 189/2012 di recente pubblicazione, nel quale sono stati proposti e approvati alcuni articoli riguardanti proprio la sanità pubblica veterinaria e la veterinaria privata (art. 8 "Norme in materia di sicurezza alimentare e di bevande" e art. 9 "Disposizioni in ma-



teria di emergenze veterinarie). Inoltre abbiamo accolto con parere favorevole la proposta di emendamento che prevede la possibilità di consegnare ai proprietari di animali le confezioni di medicinali per intraprendere la terapia, norma fortemente voluta dalla categoria.

So che tra le questioni che vi stanno particolarmente a cuore vi è la questione della riforma degli Ordini professionali: condivido l'esigenza di un aggiornamento, necessario a corrispondere alle moderne esigenze della medicina in generale e, in particolare, alle nuove sfide della veterinaria (diverso esercizio delle competenze, lotta alle nuove emergenze, complessità della filiera zootecnica non più solo limitata al territorio nazionale ma ormai trans-nazionale, lotta al randagismo, tutela del benessere degli animali non solo tradizionali ma anche non convenzionali). Intendo a tal riguardo, manifestarVi la disponibilità ad un incontro con la categoria di cui la Fnovi è la massima rappresentanza nazionale, così rinnovando la particolare attenzione che il Ministero presta alla professione dei medici veterinari. *(dal messaggio augurale del Ministro Balduzzi al Consiglio Nazionale Fnovi, Lazise 23-26 novembre)* ●